

GIUSTIZIA ❖ Sono state fissate le date d'inizio dei giudizi di secondo grado per le vicende del luglio 2001

G8, via ai processi d'appello

Il 20 novembre il blitz alla Diaz, il 20 ottobre le violenze a Bolzaneto

Inizierà il 20 novembre prossimo davanti alla terza sezione della corte d'appello, il processo di secondo grado per la sanguinosa irruzione nella

scuola Diaz, durante il G8 di Genova del luglio 2001. In primo grado, lo scorso 13 novembre, al termine di un processo durato tre anni con ben

duecento udienze, il tribunale, presieduto dal magi-

strato Gabrio Barone, pronunciò 13 condanne e 16 assoluzioni (tutti i vertici della polizia). I pm, i sostituti procuratori della Repubblica Enrico Zucca e Francesco Cardona Albini, avevano chiesto ventotto condanne per un ammontare complessivo di 109 anni e 9 mesi di carcere.

Tra i vertici della polizia assolti lo scorso novembre ci sono Giovanni Luperi, ex vicedirettore Ucigos e oggi all'Aisi (Agenzia informazioni e sicurezza interna); Francesco Gratteri, ex direttore dello Sco e attuale

dirigente dell'Antiterrorismo. La procura, dopo la sentenza, aveva subito presentato ricorso in appello.

La sentenza, emessa dopo undici ore di camera di consiglio, era stata accolta da molte delle vittime dei pestaggi presenti in aula al grido di «vergogna, vergogna!» non appena si era capito che i giudici avevano assolto la cosiddetta «catena di comando».

Il 20 ottobre prenderà invece il via il processo di secondo grado sulle violenze avvenute nella caser-

ma di Bolzaneto sempre durante il G8. Il processo sarà davanti la seconda sezione della corte d'appello.

In primo grado furono 15 gli imputati condannati a complessivi 23 anni e nove mesi di reclusione mentre furono ben 30 le assoluzioni.



Gabrio Barone

I vertici della polizia erano stati assolti

Saranno rievocate le due vicende

